



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All' Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di
Scienze Chimiche e Geologiche

protocollo@pec.unica.it

All' Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di
Scienze Chimiche e Geologiche c. a. prof. Andrea
Porcheddu

direttore-dscg@unica.it

All' Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di
Scienze Chimiche e Geologiche c. a. prof.ssa Maria
Teresa Melis

titimelis@unica.it

Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna
Centrale

eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano

Oggetto: **Attività di ricerca geologica inerenti la caratterizzazione del sottosuolo del sito di Sale ' e Porcus. Proponente: Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 09.08.2024 (prot. D.G.A. n. 25028 di pari data) e regolarizzata con documentazione prot. D.G.A. n. 26163 del 29.08.2024, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta risulta ubicata nel Comune di San Vero Milis e prevede un'attività di ricerca geologica finalizzata alla caratterizzazione del sottosuolo dello stagno di Sale 'e Porcus.

Nel dettaglio, il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università di Cagliari (DSCG-UNICA) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), in collaborazione con l'Associazione Italiana di Telerilevamento (AIT), e con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) sono impegnati in attività di ricerca relative alla caratterizzazione del sito di Sale 'e Porcus al fine di promuoverlo come sito di calibrazione e validazione di dati satellitari. Nell'ambito di queste attività rivestono particolare importanza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

gli studi di caratterizzazione geologica, stratigrafica e mineralogica del sito, peraltro non ancora conosciuto in maniera approfondita nella letteratura scientifica sotto questi punti di vista. Lo scopo della attività proposta è quello di effettuare delle indagini dirette per mezzo di carotaggi continui di piccolo diametro utili a definire il quadro morfo-evolutivo del sito, la sua origine e la sua costituzione. A tal riguardo si prevede il prelievo di una carota di ca. 10 cm di diametro e della lunghezza di ca. 25 m attraverso l'utilizzo di una macchina perforatrice con cingoli gommati. Le operazioni di prelievo sono previste in una porzione marginale dello stagno, lungo la strada SP10 che porta alla località balneare di Putzu Idu, all'interno dell'area utilizzata abitualmente come parcheggio. Le operazioni prevedono l'impiego di un totale di 10 persone per la durata complessiva di una giornata lavorativa.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Stagno di Sale 'e Porcus" (ITB030035) e della ZPS "Stagno di Sale 'e Porcus" (ITB034007) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere ricadono in un settore per il quale è segnalata la presenza degli habitat 1150* - "Lagune costiere", 1410 - "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" e 1420 - "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)".

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo 01 marzo – 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ritenuto di doverle integrare con le seguenti C.O., a maggior tutela delle valenze naturalistiche presenti nei siti Natura 2000 interessati:

- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute formazioni vegetali di pregio/habitat di interesse comunitario o specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori; il transito /sosta di mezzi e personale e le operazioni di rilievo dovranno essere previsti in aree già alterate e non dovranno comportare in nessun modo il danneggiamento della vegetazione autoctona;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti e all'interno della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica e/o riconducibili a habitat di interesse comunitario;

viste le Misure di Conservazione individuate per la ZSC e gli obiettivi di conservazione individuati nei Piani di Gestione della ZSC e della ZPS interessate, tenuto conto delle finalità di ricerca scientifica, della scelta di aree a minor valore ecologico per la realizzazione dei rilievi e della temporaneità delle attività, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE